



Messina, un altro black-out. Adesso serve una reazione, nonostante le assenze

## Descrizione

La deludente prova con il **Sorrento** sembrava finalmente alle spalle ma dopo alcune prestazioni confortanti, contro il **Brindisi**, il **Messina** ha toppato la sua prima gara casalinga, perdendo l'imbattibilità al "Franco Scoglio". Qualche limite tecnico e strutturale era noto, anche perché l'Acr non è stato costruito con i budget delle prime della classe. Ma contro un altro avversario che rispetta il **minutaggio** per assicurarsi i contributi della Lega e schierava quindi tre under nell'undici di partenza è arrivato un passo indietro, preoccupante per ammissione dello stesso tecnico **Giacomo Modica**.



La sterzata di Frisenna

Un calo di tensione emotiva e mentale che allarma, anche perché il calendario è terribile, dal momento che nelle prossime sei giornate il Messina affronterà sei delle prime otto della graduatoria (dopo il **Crotone** toccherà a Taranto, Benevento, Latina, Foggia e Juve Stabia). Necessaria una reazione, per non dilapidare l'entusiasmo e il credito di fiducia ottenuti dal nuovo corso, anche grazie alle vittorie con l'**Avellino** vice-capolista e il **Giugliano** in uno scontro diretto per la salvezza. La squadra comunque non aveva mai deluso del tutto, soprattutto per l'impegno e l'animus pugnandi mostrati contro le big.

Considerando anche l'immeritato ko con il **Francavilla** le sconfitte più dolorose sono arrivate invece con avversarie sulla carta più alla portata. Per una settimana non c'è un'arbitraggio a cui appigliarsi: il gol contestato è apparso infatti regolare dall'analisi delle immagini. Non regge neppure l'alibi del campo, che pure non è in condizioni ottimali, nonostante le poche piogge e l'utilizzo non così intensivo.



Però, a causa di alcune defezioni importanti, la gioventù e l'inesperienza, che imporranno però un mercato adeguato sul mercato di gennaio.



Ortisi prova a sfondare

La squadra, attesa da un autentico tour de force, che sta forse pesando sulle energie psico-fisiche, è tornata subito in campo per un allenamento mattutino. Il terzino destro **Lia**, tra i più incisivi in questi mesi, fa progressi. Anche **Firenze** è in gruppo, dopo la breve apparizione nel finale successiva a tre settimane di stop. Sarebbero due rientri, anche part-time, determinanti in considerazione delle squalifiche disposte dal Giudice Sportivo.

Domenica pomeriggio infatti mister Modica dovrà rinunciare a **Manetta**, leader della retroguardia, e **Plescica**, miglior marcatore di squadra con tre reti. Da valutare le condizioni di **Polito**, uscito subito dal campo a pochi minuti dal suo ingresso in campo, dopo avere propiziato la terza **espulsione** di questo inizio di campionato. Anche con **Cerignola** e **Avellino** infatti un cartellino rosso lo ha visto indiretto protagonista.



Emmausso deve essere più incisivo

Fondamentale uno scatto d'orgoglio anche da parte di elementi chiave, come **Ragusa** ed **Emmausso**, che viaggiano purtroppo a corrente alternata, nonostante innegabilità qualità tecniche. A Crotone potrebbero ottenere spazio elementi fin qui meno impiegati, come **Giunta**, **Luciani** e magari – anche se in corso d'opera – potrebbe toccare anche a **Buffa**, **Zammit** e **Zunno**, fin qui rimasti ai margini. La perdita di smalto di alcuni uomini guida, una prova che ha deluso tutti, Modica in primis, e le ravvicinate sfide con Crotone e **Benevento** sembrano infatti imporre un più ampio **turn-over**.



## Tag

1. Acr Messina
2. Antonino Ragusa
3. Brindisi
4. Crotone
5. Damiano Lia
6. Giacomo Modica
7. Michele Emmausso

## Data di creazione

27 Ottobre 2023

## Autore

fstraface

default watermark